



N. 51 del 30.07.2015

OGGETTO: Conferma aliquote IMU e TASI anno 2015

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di maggio alle ore 17.00 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di regolari inviti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione con la partecipazione dei signori **Consiglieri**:

CAVARRA Alessio (Sindaco) – MIONE Paolo – TORRE Mario – LORENZINI Damiano – MATTIONI Nicola – RICCI Silvia – RICCI Franco - ANTOLA Andrea – VINCHESI Stefano – FRASSINI Sara – RAMPI Carlo – CHIAPPINI Valter -

Risultano assenti i Signori Consiglieri:

CORSI Ilaria – PITTIGLIO Rosanna – ROSIGNOLI Giancarlo – ZANETTI Paolo – GIAN-
NINI John Giovanni

Assume la presidenza l'Avv. Paolo MIONE

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Paola MICHELINI incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti i Sigg. Roberto Madrignani, Candido Ribolini, Roberto Italiani già Revisori dei Conti di questo Ente fino al 28/07/2015

Il Presidente, dato atto della regolare costituzione della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto



Avendo il Consiglio comunale preliminarmente deciso di effettuare una sola discussione in merito alle pratiche poste all'ordine del giorno ai punti 4), 5), 6), 7), 8); per quanto relativo al verbale sintetico si rinvia a quanto riportato in premessa alla deliberazione consiliare relativa all'atto avente ad oggetto: "Programma degli incarichi di collaborazioni autonome anno 2015, ai sensi art. 3 comma 55 Legge 244/2007".

Viene dato atto che tutti gli interventi sono riportati in testo integrale sulla registrazione a nastro magnetico, conservata e trascritta agli atti dell'odierno Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si



articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle detrazioni applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi TASI e IMU;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) anche per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina che prevede: - la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9; - l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli; - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di confermare le aliquote IMU così come quelle previste nell'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;



CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre sia per il 2014 che per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 convertito con L. 68/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, sempre nel proprio regolamento, il Comune può prevedere l'introduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 679 L. 147/2013 di specifiche riduzioni;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota



di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti così come previsti per l'anno 2015 in sede di bilancio pluriennale 2015/2017:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.125.304,60
Ordine pubblico e sicurezza	264.200,00
Istruzione e diritto allo studio	306.500,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.700,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.600,00
Assetto del territorio e viabilità e trasporti	1.070.600,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	771.800,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.800.500,00
Sviluppo economico	5.000,00
TOTALE	5.484.204,60

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro



prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà avvenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, o in unica soluzione entro il 16 Giugno di ciascun anno;

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 08.06.2012 modificato con deliberazioni Consiglio Comunale n. 82 del 28.11.2012, n. 11 del 30.04.2013, n. 51 del 24.07.2014 e n. 27 del 30.04.2015 e del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato da deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 24.07.2014 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.04.2015;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni normative, tra le competenze del Consiglio comunale;

Visti gli allegati pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, 147 bis, comma 1, Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con voti 9 favorevoli, 2 contrari (Rampi, Chiappini) resi dagli 11 consiglieri votanti su 12 presenti essendosi astenuto 1 (Frassini)

DELIBERA

1. di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'Imposta municipale propria (IMU) e al tributo sui servizi indivisibili (TASI), con efficacia dal 1° gennaio 2015:



FATTISPECIE	IMU	TASI
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definito dall'art. 13 comma 2 D.L. 201/11, convertito con legge 214/2011 esclusi gli A/1, A/8, A9 (compresi immobili posseduti da anziani o disabili in istituto, cooperative edilizie a proprietà indivisa, fabbricati destinati ad alloggi sociali, immobile posseduto da personale delle Forze armate e Polizia), unico immobile posseduto sull'intero territorio nazionale, non locato o ceduto in comodato, da parte di cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'Aire, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza.	0	3,3 ‰
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6 ‰	0 ‰
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0 ‰	1 ‰
Aliquota per gli immobili di proprietà di ARTE (ex IACP) adibite ad abitazione principale (cosiddetti alloggi popolari) degli assegnatari. e degli immobili ad uso abitativo, categorie da A/2 ad A/7 locati a	7,6 ‰	0 ‰



canone concordato		
Aliquota per gli immobili civili concessi ad uso gratuito a parenti in linea retta ivi residenti e abitualmente dimoranti. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Art 1 comma 707 L. 147/2013	8 ‰	1 ‰
Fabbricati costruiti dalle imprese costruttrici, destinati alla vendita non locati ai sensi del D.L. 102/2013 (c.d Beni merce)	0 ‰	3,3 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili	10,6 ‰	0 ‰
Terreni agricoli	4,6 ‰	0

Aliquota unità immobiliare in comproprietà e con diversa destinazione da parte dei titolari	Comproprietario residente nell'immobile 0 ‰ Comproprietario non residente nell'immobile 7,3‰	Comproprietario residente nell'immobile 3,3 ‰ Comproprietario non residente nell'immobile 3,3 ‰
Aliquote aree edificabili possedute e condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004 iscritti alla previdenza agricola	4,6 ‰	0
Aliquote aree edificabili date in affitto a coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004 iscritti alla previdenza agricola	10,6 ‰	0 ‰
Immobili classificati nel gruppo	0,76 ‰	0 ‰



catastale D posseduti e direttamente e interamente utilizzati per lo svolgimento di una nuova attività da parte dei soggetti che costituiscono una nuova impresa o che apriranno una nuova unità locale nel territorio comunale nell'anno 2015.		
---	--	--

Per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria:

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione IMU per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;
- di stabilire per l'anno 2015 un'aliquota agevolata per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale escluse le pertinenze; la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare in caso di più unità immobiliari concesse in comodato;
- di stabilire per l'anno 2015 un'aliquota agevolata per gli immobili classificati nel gruppo catastale D posseduti e direttamente e interamente utilizzati per lo svolgimento di una nuova attività da parte dei soggetti che costituiscono una nuova impresa o che apriranno una nuova unità locale nel territorio comunale nell'anno 2015.

Per quanto riguarda la Tasi:

- di confermare per l'anno 2015 la detrazione ordinaria TASI sull'abitazione principale nell'importo di € 70 per unità immobiliari con rendita fino a 750 euro;
- di confermare, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;



- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la TASI è pari al 30,10 per cento;
- di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

Successivamente, su invito del Presidente, procedutosi a votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità, data l'urgenza della pratica con voti 9 favorevoli, 2 contrari (Rampi, Chiappini) resi dagli 11 consiglieri votanti su 12 presenti essendosi astenuto 1 (Frassini).

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
C.C. N. 51 del 30.07.2015**

OGGETTO: Conferma aliquote IMU e TASI anno 2015

Il sottoscritto Dott.ssa Franca Zanella in qualità di responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

SARZANA, lì 13.07.2015

IL RESPONSABILE
F.to Dott.ssa Franca Zanella

Il sottoscritto Dott.ssa Franca Zanella in qualità di responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

SARZANA, lì 13.07.2015

IL RESPONSABILE
F.to Dott.ssa Franca Zanella



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Paolo MIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Paola MICHELINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato in copia all'ALBO PRETORIO per 15 gg. dal _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to () F. ISOPPO

F.to Dott.ssa Paola MICHELINI

F.to () P. GUASTINI

F.to Dott.ssa Franca ZANELLA

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Sarzana, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

() Art. 134 co. 3 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva 10 gg. dopo la pubblicazione il _____

() Art. 134 co. 4 D.Lgs. n. 267/2000 esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità il _____

() Art. 134 co. 2 D.Lgs. n. 267/2000 divenuta esecutiva a seguito di controllo di un quarto dei consiglieri il _____

() Annullata il _____

() Ratificata il _____

Sarzana, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE